

elettroged
ROMA
Via Trionfale, 7028 - 7054/56



■ **elettroforniture**
■ **illuminazione**
■ **sicurezza**

tel. 06 355711 - www.elettroged.it

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEL CENTRO STORICO E DEI QUARTIERI PRATI, DELLA VITTORIA, BORGO, TRIONFALE, BALDUINA, PRIMAVALLE, CASSIA

EDITORIALE**SALUTO AI LETTORI**

Angelo Di Gati

Innanzitutto un annuncio o meglio una confessione; poi i saluti e i ringraziamenti; infine brevissimi ricordi per le attività dell'Associazione Igea che ho presieduto per vent'anni con passione ed entusiasmo. Cari lettori vi confesso che non avrei mai voluto scrivere questo editoriale perché è l'ultimo della mia lunga direzione. Ma ritengo che sia giusto così perché il tempo stanca, logora e richiede forze nuove per potenziare e migliorare iniziative, idee e settori organizzativi di qualsiasi Ente o Associazione. Ai lettori tutti, e a quanti ci hanno seguito nella linea editoriale che poteva piacere o meno, va il mio saluto carico di emozione perché si sappia che ogni numero di questo Periodico ha avuto un solo obiettivo: contribuire, con inchieste, servizi giornalistici e interlocuzioni continue con le Istituzioni pubbliche, a migliorare la vivibilità nei Quartieri esortando e invitando i cittadini alla partecipazione. E, spesso, non sono mancati dagli stessi lettori proposte, iniziative, segnalazioni che, poi, riportati su queste pagine, hanno orientato gli Enti competenti e le Istituzioni ad operare di conseguenza anche se molte istanze sono state "divorate" e cancellate dagli ingranaggi della burocrazia e dalle polemiche della cattiva politica. Un caloroso saluto e viva gratitudine anche agli sponsor che da molti anni sostengono economicamente il giornale. Mi conforta il fatto che continueranno perché consapevoli della efficacia capillare della diffusione pubblicitaria di IGEA, (cartacea e on-line) e della funzione che il Periodico svolge nel territorio a favore delle comunità. Ai soci, al Consiglio Direttivo dell'Associazione la mia riconoscenza e affettuosi ringraziamenti per la appassionata dedizione alle iniziative sociali, *Continua a pag. 2*

**BUON NATALE E BUON ANNO**

È tempo di scambi augurali che caratterizzano momenti di vita in ogni angolo di strada. IGEA attraverso le trombe illuminate che figurano nella foto vuole auspicare – simbolicamente – fiducia per un futuro migliore, più sereno, scevro da violenze, povertà e sopraffazioni. Viviamo, purtroppo, tempi bui pervasi da insicurezza, paure e intolleranze. Manca il rispetto delle regole; la periferia è considerata marginalità economica e sociale; le norme ritenute arbitrariamente ingiuste vengono con frequenza violate anche perché le pene previste sono spesso ignorate o inefficaci. E, allora, che le trombe squillino non solo per augurare Buon Natale e Buon Anno, ma anche per richiamare tutti al proprio dovere cominciando dai cittadini, senza dimenticare la opportunità di evitare politiche demagogiche, cancellare interessi personali e richiamare ai doveri costituzionali le Istituzioni in tutti i settori: dall'ambiente all'amministrazione pubblica e ai servizi civili; dalla giustizia civile a quella penale. Insomma operare per abbattere l'indifferenza e il rancore ai fini del bene comune. ●

ASSOCIAZIONE IGEA**RINNOVO DELLE CARICHE**

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Igea, che era stato eletto nell'ultima assemblea dei soci nel giugno scorso, si riunì per programmare l'attività futura e per il rinnovo delle cariche. Il Presidente Angelo Di Gati, dopo aver relazionato sulle iniziative *Continua a pag. 14*

20 ANNI CON IGEA**UN SIGNOR PRESIDENTE**

Alfonso Angrisani

È un giorno di metà ottobre, quello in cui il Presidente Angelo di Gati – che chiamerò d'ora in poi solo per nome, per senso di vicinanza e non mancanza di rispetto – comunica informalmente a noi collaboratori della Rivista e dell'Associazione Igea l'intenzione di voler passare ad altri il testimone.

La notizia ci ha lasciati lì per li dispiaciuti e disorientati: Angelo è stato ed è per noi un punto di riferimento, una guida, come Presidente e come uomo, e non sapremmo veramente dire quale fra questi due aspetti sia maggiore dell'altro.

È difficile, credo, per chiunque cercare di fare una sintesi dei tanti impegni e meriti di Angelo: eppure è proprio questo che desidera, lasciare il vertice all'insegna di un understatement ormai raro nel nostro Paese e nei suoi esponenti, votati ad un esasperato culto dell'immagine e del presentismo.

Me lo scrive in un messaggio di risposta (gli avevo chiesto di darmi informazioni sulla sua vita professionale) che – violando a fin di bene la sua privacy, spero non me ne vorrà – ritengo di dover riportare: "Carissimo...ti prego di non esagerare. *Continua a pag. 2*

NELLE PAG. ON LINE
www.igeanews.it

Week-end

Le ultime di cronaca
SENZA SLOGAN INVASIVI
Per la pubblicità
tel. 333 4896695



PUBBLICITÀ

- Alberi personalizzati
- Addobbi natalizi
- Tende e luci a led anche a batteria

elettroged[®]

Via Trionfale, 7054/7056
angolo Via M. Fani, 2/8
Tel. 06 35 57 11 RA
www.elettroged.it

EDITORIALE

Continua da pag. 1

culturali e ricreative che nel corso di questi ultimi venti anni sono state compiute. E, a tal proposito, non posso non ricordare, molto brevemente, il successo per i 5 Concorsi letterari; 5 concorsi cortometraggi; la declamazione di Poesie; i Convegni sulla mobilità, gli incontri conviviali, oltre, si intende, gli impegni per la pubblicazione di questo giornale in edicola e nei Quartieri, soprattutto di Roma Nord e nella zona Prati, ogni 50 giorni circa. Prima di concludere ritengo doveroso ringraziare, in particolare i più assidui collaboratori cominciando dal sostegno intelligente dei Vice Presidenti Gustavo Credazzi e Alfonso Angrisani che hanno sempre caldeggiato e fiancheggiato l'operato della Associazione. Difficile dimenticare l'apporto quasi quotidiano del collega Ferruccio Ferrari Pocoleri, capo redattore del giornale, che con maestria, tempestività ed arguzia dà corpo e vivacità alle pagine sia cartacee che on-line. E che dire della colta e sempre disponibile segretaria di redazione Signora Paola Ceccarani la quale, oltre alla correzione delle bozze del Periodico, ha redatto, tra l'altro tutti i verbali delle riunioni e che, insieme alla nobile Signora Tilde Richelmy, ha provveduto alle recensioni per la pagina dedicata al "Nostro Scaffale". Inoltre tutta la mia stima e apprezzamento per il collega Marco Griffoni e per i giovani Emanuele Bucci, Federica Ragno, Antonella Roscilli, Roberto Autuori, Stefano Carletti autori di interessanti articoli ed efficaci immagini fotografiche. Al tesoriere Nereo Mugnai la mia riconoscenza e di tutta l'Associazione per i continui richiami alla parsimonia economica per un bilancio in attivo. A Carlo Pacenti applausi e ammirazione per l'assiduo impegno non solo in Associazione ma soprattutto nella Rete delle Associazioni di cui è il coordinatore. Non dimentico, infine, quanti hanno dovuto lasciare l'Associazione per impegni vari (familiari o di lavoro) e in primis Maria Gabriella Serra Carletti, perspicace organizzatrice, per 5 anni, dei concorsi per cortometraggi, e Antonino Labate - acuto e brillante interprete della evoluzione della società - entrambi fondatori -insieme con altri tre soci - dell'Associazione Igea. A tutti la mia gratitudine e tantissimi auguri per un felice Natale e un sereno Anno Nuovo. ●

Continua da pag. 1 Sono e sono stato un lavoratore come tantissimi che fanno il proprio dovere sempre nel rispetto del prossimo dal quale ho sempre imparato tanto. Comunque ti invierò alcuni dati (i più significativi) che poi sono modesti segni di una vita vissuta con serenità, consapevole che ciascuno di noi ha il dovere di operare per il bene. Grazie di nuovo e...senza esagerare".

Sono parole, queste, che non possono non colpire, e non c'è enfasi in tutto ciò. Facendo quindi violenza al desiderio di dilungarsi, come pure sarebbe giusto, sui profili biografici di Angelo, va almeno ricordato che il nostro Presidente, già laureato in Scienze Politiche e giornalista professionista dal 1964, ha iniziato la carriera al Giornale del Mattino di Firenze, ha collaborato a numerosi settimanali e quotidiani, tra i quali Il Messaggero di Roma, la Nuova Sardegna, il Corriere del Giorno, il settimanale del Lazio, il settimanale Oggi; è stato, inoltre, l'unico giornalista in Italia che,

a pochi mesi dell'assassinio di Kennedy, ha intervistato presso la residenza dei Reali dell'Olanda, a Porto Ercole, la moglie Jacqueline. Assunto in Rai, al GR 3, ha terminato la carriera professionale con la qualifica di Capo redattore; accreditato alla sala stampa del Vaticano ha seguito all'estero Papa Giovanni Paolo II per servizi radiofonici. Ha dietto e collaborato in alcuni uffici stampa (presso il Ministero dell'Industria, Terni Siderurgica, AVIS Unasca) ed ha insegnato italiano, economia e lingua francese nelle scuole Medie Inferiori e Superiori.

Nell'Associazione Igea, di cui è stato fondatore, ha organizzato e presieduto cinque concorsi di Cortometraggi, altrettanti Premi letterari, ha dato vita ad attività ricreative e culturali di particolare valore sociale - da citare, fra le tante, almeno la giornata di incontro ad Amatrice nel 2006 - e ha rappresentato con grande competenza ed estremo impegno i problemi e le esigenze del terri-

torio presso le Istituzioni ed i Municipi. Nell'ambito dell'Associazione presieduta, ha dato vita alla Rivista Igeanews, dedicando le sue energie non soltanto alla sua diffusione ma anche (cosa tutt'altro che agevole) al suo finanziamento attraverso il reperimento della pubblicità.

Ci sarebbero ancora tante altre cose da scrivere, ma si rischierebbe, a volerne fare un elenco completo, di tradire il desiderio sopra espresso.

Chi scrive questo articolo non può però tralasciare di ricordare almeno un altro aspetto: non richiesto, Angelo è stato spontaneamente presente anche in occasione della premiazione a concorsi letterari od al lancio e promozione di libri dei suoi collaboratori.

Ed è anche questo che conferma, se mai ce ne fosse bisogno, il suo signorile e nobile (parola di questi tempi decisamente desueta) tratto, il suo dedicarsi agli altri in maniera tanto generosa quanto disinteressata. ●

20 ANNI CON IGEA

UN SIGNOR PRESIDENTE

Alfonso Angrisani

IL TEMA DIBATTUTO ALLE GENERALI

EMERGENZA SOCIALE: ACCUDIRE ANZIANI

Il tema è attualissimo, assumendo i contorni di un problema e forse anche di un'emergenza sociale. Sono evidentemente cambiati i costumi degli Italiani ed il tempo dei nuclei familiari coesi, composti da figli, genitori e nonni è terminato. Questo è avvenuto per molteplici ragioni, ma, senza adentrarci in commenti di natura etica, registriamo che gli anziani ed i disabili sono più soli, meno accuditi e, quando lo sono, spesso questo ruolo è affidato a virtuose signore,

che svolgono questo compito con maggiore dedizione degli stessi parenti. Ma è un lavoro e come tale, va retribuito. Pertanto, è evidente che le famiglie sono esposte ad un esborso che fatalmente intacca il loro patrimonio. All'incontro ha partecipato la Dott.ssa Rossella Liperoti, specialista in Geriatria presso il Policlinico Gemelli e Docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, la quale ha fatto una panoramica generale della situazione della

non autosufficienza in Italia e nel Mondo, dimostrando, appunto, tramite il racconto della sua esperienza quotidiana in Ospedale, l'impatto economico ed emotivo, causato dalla sopraggiunta della non autosufficienza. Tale disagio viene paradossalmente acuito dal fatto che l'età di sopravvivenza è fortunatamente aumentata e questa circostanza, se da un lato ci rende lieti, dall'altro rende più urgente prevedere e provvedere alla "buona vita" degli anziani. ●

LA TUA SPESA BIO A KM 8

ecolandia

SI CONFEZIONANO CESTI REGALO

PRODOTTI BIOLOGICI, BIODINAMICI, EQUOSOLIDALI



via Trionfale, 7050 (vicino via Fani)
06.33 82 232 - www.ecolandia.it

PUBBLICITÀ



LA CASA DEL PREPARATO
Macelleria **D'Elia**

Dal 1958

**60 ANNI
DI ATTIVITÀ**

- > **SPECIALITÀ GASTRONOMICHE**
- > **ANTIPASTI**
- > **PRIMI E SECONDI**
PRONTI A CUOCERE O GIÀ COTTI

PUNTO VENDITA DIRETTO

CARNI BOVINE PRODOTTE

DALLA



DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE



Fattoria **Caldesoni**

AZIENDA AGRARIA **BIOLOGICA**

**VOI PENSATE AGLI INVITI
AL RESTO
PENSAMO NOI!**

Fattoria
Caldesoni



Azienda Agraria
Biologica Certificata
Anghiari AR

In questa oasi di benessere naturale, riproduciamo ed alleviamo vitelli di razza Limousine e Charolais. Le fattrici vivono libere allo stato brado mangiando nei pascoli incontaminati della Fattoria, vengono fecondate in modo naturale. I vitelli così nati, bevono il latte delle mamme fino a 6 mesi, poi iniziano ad alimentarsi autonomamente mangiando l'erba dei pascoli da aprile a ottobre, foraggio e farina di cereali di nostra produzione. La carne della fattoria Caldesoni potete trovarla presso La Casa del Preparato (Macelleria D'Elia).

INOLTRE VENDITA

PRODOTTI



P Per i nostri clienti
PARCHEGGIO GRATUITO
in viale delle Medaglie d'Oro, 287



Viale delle Medaglie D'oro, 368 - Tel. 06 35 42 05 03

www.lacasadelpreparato.it

TORNIAMO ALLA FESTA DEI BAMBINI

UN MAGICO NATALE COME IN PASSATO

Sofia Giorgi

Sembrava che non arrivasse mai. Poi, all'improvviso esplose! L'attesa lo rendeva un evento magico, irripetibile, denso di sorprese. Le vie del centro, come quelle della periferia non troppo "periferica", si agghindavano.

Un tempo il natale sembrava non come dame in abiti da sera.Poi Babbo Natale è diventato un pupazzo grande, addirittura enorme, e oggi lo si vede talvolta "impiccato", penzolante dai balconi. A qualcuno sembra particolarmente tragico!

Natale è la festa dei bambini, ma i nostri tempi l'hanno trasformata in una specie di delirio da centro commerciale. I panettoni, ieri prima messi in vendita ai primi di dicembre, oggi sono sui banchi dei supermercati all'inizio di ottobre. Non sono quelli dei nostri nonni, fatti con i canditi, l'uva passa e basta; oggi hanno creme al caffè, alla nutella, ai frutti di bosco, al cioccolato e cocco, alla manna (novità siciliana), con il liquore e quant'altro suggerisce la fantasia del cuoco. Buttati sul mercato in quantità industriale, li troviamo poi a gennaio in offerta "prendi 3 paghi 2", oppure distribuiti alle varie messe...caritatevoli.

Oggi sembra che tutto nasca già vecchio. Proiettata in un futuro sempre più accelerato, l'antica magia del Natale fatica a mantenersi a galla. Eppure, se è vero che per noi romani - e non solo - le priorità restano la famiglia, i figli, la carriera, gli hobby, la bella casa, i viaggi, lo sport ecc., è indubbio che anche il Natale è un caposaldo inamovibile, se non altro perché è la festa dei bambini, che ancora scrivono al grande vecchio con la barba bianca. Solo che adesso, invece del cavalluccio di legno o dei soldatini, chiedono tablet, cellulare, play station e modellini di avveniristiche auto da corsa.

Forse anche noi adulti dovremmo sforzarci di tornare interiormente bambini, di rispolverare i nostri ricordi infantili, dimenticando lo Smartphone, le beghe politiche della città eterna, acquistando il panettone quasi il penultimo giorno, mettendolo in tavola con i mandarini profumati e la frutta secca, che "accendono veramente la festa" e la sera del 24 tutti alla messa di mezzanotte, perché altrimenti non sembra Natale. ●



LE FESTE PASSERANNO SU FACEBOOK?

IL NATALE DEL FUTURO IPER-TECNOLOGICO?

Emanuele Bucci

Chissà, domani, su che Natale poseremo le mani? Potremmo domandarci questo, parafrasando una celebre canzone di Lucio Dalla. E allora, con un pizzico dell'ironia di cui era capace il cantautore, proviamo a immaginare una delle feste più attese, a Roma e in tanti altri luoghi del mondo, come potrà essere tra qualche anno, decennio, o addirittura secolo.

Come per tutti i voli pindarici nel futuro, conviene decollare a partire dai quadretti che ci propone il presente. E, in particolare, possiamo farci ispirare dai nuovi ospiti di ogni ricorrenza del mondo occidentale (e non solo) contemporaneo, gli immanca-

bili parenti acquisiti di una festa tradizionalmente vissuta "in famiglia" come il Natale: i dispositivi mobili, che ormai sarebbe ridicolmente riduttivo definire genericamente "cellulari". Smartphone, iPhone, tablet, si sono guadagnati un posto fisso accanto a oggetti di più antica memoria come il panettone e le palline colorate sull'albero. E, proprio come se avessero la dignità di invitati in carne ed ossa, non è raro che ai più recenti ed emblematici figli della tecnologia si riservino attenzioni costanti anche nel cuore del festeggiamento: un messaggio (uno? Anche due, tre, cinque, per i più veloci) di auguri tra una portata e l'altra del cenone e del pranzo; una foto per ogni regalo e piatto degno di essere condiviso sui social media. E non è nemmeno così improbabile che, in certi tempi e silenzi morti durante le conversazioni di gruppo, gli unici suoni e gesti a colmare l'imbarazzo del momento siano proprio quelli delle dita

e degli sguardi che si fiondano su tastiere e schermi nelle immediate vicinanze: d'altro, inutile negarlo, mette più a proprio agio uno smartphone che certi parenti!

Se questo è il paesaggio odierno, un amante della fantascienza non tarderebbe a figurarsi scenari pittoreschi per gli anni a venire: un giorno, magari, solo i più anziani ricorderanno di quando ci si incontrava di persona per festeggiare il Natale (o qualsiasi altra ricorrenza), anziché connettersi direttamente ognuno dalla sua stanza tramite webcam, collegati in video con amici e familiari situati a quartieri, città e magari continenti di distanza. Ma perché poi accontentarsi di festeggiare nella propria casa o in quella di qualcun altro, con tutti i limiti e inconvenienti del caso? I caschi per la realtà virtuale ci permetteranno di vivere la cena e il pranzo natalizio dei sogni, con tanto di luci, odori e sapori corrispondenti al nostro ideale di festa, senza nemmeno alzarci dalla sedia. Non ci si dovrà più nemmeno travestire da Babbo Natale di fronte ai bambini, ne comparirà uno digitale, molto più perfetto e credibile, in formato 3D.

Ma forse, più semplicemente, nel futuro che ci aspetta, il vero Natale sarà quello festeggiato su Instagram, Facebook e successivi eredi: le gerarchie si saranno invertite compiutamente, e la festa (ogni festa) sarà attesa più per la gara a chi scrive il post di auguri più cliccato o ottiene il maggior numero di condivisioni per una

foto o un video. La maggior parte del tempo e delle fatiche sarà dedicata a leggere e commentare le feste (vere o simulate) degli altri, o a scegliere la veste grafica più accattivante per colorare le proprie. Posto che, almeno in parte, non sia già così.

Tuttavia, non occorre farsi necessariamente apocalittici, e possiamo concludere il nostro viaggio nel Natale del futuro con un'immagine opposta a quelle menzionate. Perché forse, dopo aver raggiunto la massima immersione nel villaggio virtuale, proprio l'estrema ubriacatura tecnologica farà tornare a più di qualcuno la voglia di piaceri che sembravano dimenticati: quelli di un pasto, una conversazione e una serata liberi non solo dalla serrata routine di ogni vita lavorativa, ma anche da quell'altra agenda, ancora più frenetica e pervasiva, che ci dettano le nostre appendici elettroniche. Allora, forse, dopo l'era dei natali iper-tecnologici, ne subentrerà un'altra e diversa: dove non getteremo via quei dispositivi per improbabili ritorni al passato, ma impareremo a integrarli nelle nostre ricorrenze (e nelle nostre vite) senza esserne dipendenti anche durante i giorni di festa. In modo da riuscire anche, ogni tanto, a metterci offline per le vetrine del web e a connetterci in modo più autentico con le persone che condividono i nostri spazi, la nostra quotidianità, le nostre vite.

Chissà, forse andrà davvero così. In ogni caso, lo scopriremo solo... festeggiando. ●



ALCUNI SEMPLICI CONSIGLI DA OSSERVARE DURANTE LE FESTE COME MANGIARE I DOLCI SENZA SORPRESE SUL PESO

Cristina Villivà

Uno dei più grossi dilemmi di coloro che stanno a dieta (e non solo) è: come faccio sotto le feste Natalizie a mantenere la linea? Oppure, come poter resistere a tutti quei dolci? Esiste un modo per non rinunciare ai piaceri della tradizione e allo stesso tempo non mandare in fumo i sacrifici fatti finora o caricare il nostro organismo?

Come ci spiega la dott.ssa Cristina Villivà, Biologa Nutrizionista, durante le feste di Natale è possibile fare uno strappo alla regola senza andare a incidere troppo sul peso.

Partendo dal presupposto che i dolci natalizi sono un tripudio di zuccheri e grassi, non sono di certo l'ideale per chi sta a dieta o non. Se però vengono mangiati nel modo giusto possono essere gustati senza troppi sensi di colpa e senza spiacevoli sorprese dalla bilancia. La prima cosa che bisogna fare è mangiarli nel momento della giornata in cui il nostro metabolismo è più attivo ossia la mattina a colazione. In questo modo tutte quelle calorie si bruciano più velocemente.

Attenzione poi alle porzioni. Il fatto che ci è concesso mangiare del pandoro o panettone non significa che possiamo finirne uno intero. Limitiamoci a una



fettina accompagnata da una tazza di una bevanda ipocalorica come il tè. Ma è meglio il pandoro o il panettone? La differenza tra i due è veramente minima però se si vuole cercare di stare

ancora più attenti allora è meglio prediligere il panettone in quanto è leggermente meno calorico. E la frutta secca? Noci e mandorle presenti in questi gironi di feste sono un

vero toccasana per la nostra salute ma ricordatevi che sono molto caloriche e se consumate in grandi quantità possono provocare un aumento del peso corporeo.

Il giusto compromesso è mangiarne una manciata al giorno (3 noci o 10 mandorle).

A Natale non può di certo mancare il torrone. Anche in questo caso se si vogliono cercare di limitare i danni scegliete un torrone poco fondente in modo tale da ridurre leggermente le calorie introdotte.

Ricordatevi che nel torrone ci sono le nocciole quindi fate una scelta: quel giorno o mangiate il torrone o mangiate la frutta secca.

Un altro comportamento saggio è quello di evitare i dolci nei giorni "non di festa". Tra Santo Stefano e Capodanno evitateli!

Infine, ci ricorda la Nutrizionista, che il modo migliore per limitare i danni e concedersi un dolcetto natalizio in più è fare movimento il più possibile. Per smaltire 1 fetta di panettone (150 g) sono necessari 40 minuti di corsa circa, per smaltire 4 noci (20 g) 15 minuti di corsa e per un pezzetto di torrone (50 g) 25 minuti di corsa.

PUBBLICITÀ

RisparmioStampa® 3D Lab

ROMA TIBURTINA

RisparmioStampa® 3D Lab

NUOVA

APERTURA

WWW.RISPARMIOSTAMPA.COM

SCOPRI TUTTE LE POTENZIALITÀ DELLA STAMPA 3D

TROVA LA TUA CARTUCCIA!
Originale, compatibile o RisparmioStampa

- Q2612A
- N302 XL
- TN2120
- T1295

LE INEFFICIENZE DELL'AZIENDA SI MOLTIPLICANO



ATAC: SEMPRE IN CALO "IL RATING GRADIMENTO"

Marco Griffoni

Qual è l'indice di gradimento degli utenti del servizio di trasporto pubblico romano? Diciamo che non è alto. Anzi no, il rating se lo vogliamo chiamare in inglese, è da sonora bocciatura. Questo in linea generale. Il servizio dell'ATAC è ampiamente inferiore in quantità e qualità a quanto si realizza nelle altre capitali occidentali. Pare che il gradimento dei romani per il trasporto pubblico sia inferiore anche a quello dei milanesi e dei napoletani. Certo Roma ha le sue caratteristiche di eternità delle quali i cittadini e i turisti però farebbero volentieri a meno aspettando alla fermata il passaggio della propria linea.

Nel quadrante nord ovest di Roma (Prati, Boccea, Cassia, Balduina, Flaminio) le cose vanno spesso peggio che in altri quartieri. Riduzione delle corse e dei mezzi, mancato rispetto degli orari, restringi-

menti delle carreggiate per le doppie file delle soste, mancanza di strade. Facile ricordare a proposito il diverso itinerario del 990 dopo la chiusura di via Livio Andronico per smottamento dal febbraio scorso. Alcune migliaia di cittadini da allora sono isolati. Si era richiesta una navetta Proba Petronia - Piazza Giovenale. Niente da fare. Quella della navette è una storia a parte. Quanto può essere oneroso per esempio istituire una navetta che, percorrendo via dei Cavalieri di Vittorio Veneto, colleghi Monte Mario a Piazzale Clodio? Pare che nel prossimo aprile arriveranno 227 nuove navette. Tempi lunghi. Intanto le inefficienze si moltiplicano.

Lasciamo per un momento da parte la parte burocratica amministrativa nella quale si dibatte l'ATAC da decenni, e che ora si chiama concordato preventivo, proviamo ad elencare alla rinfusa: la rete

dei trasporti inefficiente, autobus vecchi e pericolosi, sovraffollamento, sporcizia, tornelli inutili, borseggiatori, molestatori, portoghesi, guidatori al telefonino, controllori pronti ad essere menati, tratte non aggiornate, buche che scasserebbero un carro armato. Nei mesi scorsi decine di autobus sono andati a fuoco con seri pericoli corsi da guidatori, passeggeri, ma anche da interi edifici come, per restare nel nostro quadrante cittadino, alla Pineta Sacchetti dove gli abitanti si sono dovuti barricare in casa per sfuggire alle fiamme dalla strada. Ora, dice il Campidoglio, arriverà un costoso impianto antincendio destinato a centinaia di linee. Sicurezza a parte, non c'è dubbio che l'ATAC abbia progressivamente ridotto il servizio (nell'ultimo anno sono andati persi circa 8 milioni di chilometri) mitigato solo in parte dalla

metro B1 e dall'apertura della Metro C. "Fate qualcosa per venirci incontro": è l'unanime richiesta degli utenti che ogni giorno rivolgono mentalmente o a chiare lettere all'ATAC. Potrebbero essere più corsie preferenziali, potrebbero essere bus meno grandi ma più agili, potrebbe essere un'informazione più efficiente via smartphone che ormai hanno tutti, potrebbe essere anche - non ce ne vogliamo gli automobilisti - una repressione più severa delle soste in doppia fila, potrebbe essere una sostanziale presenza di controllori, ma scortati da guardie giurate, visto che quei pochi spesso vengono malmenati.

Il 2018 si chiude dunque con un bilancio fortemente negativo per il trasporto pubblico su strada a Roma. Nulla vieta di augurare all'ATAC e ai suoi utenti un 2019 più gratificante. ●



Simionetti

LA STORICA SALSAMETTERIA IN VIA TUNISI

Dal 1959

PROFESSIONALITÀ e QUALITÀ



CESTI NATALIZI
SU ORDINAZIONE

DEGUSTATE NEL NOSTRO NEGOZIO
Taglieri di salumi e formaggi

I NOSTRI PRODOTTI
DI QUALITÀ

- Prosciutto e bruschette assortite
- Insalata di riso
- Panini con porchetta



PROSECCO A PRANZO
APERICENA

PUBBLICITÀ

Roma - Via Tunisi, 47-49-51-53 - Tel. 06 39743677

UN ANNIVERSARIO IMPORTANTE

FESTA DEI 40 ANNI DELLA PARROCCHIA MATER DEI

Federica Ragno



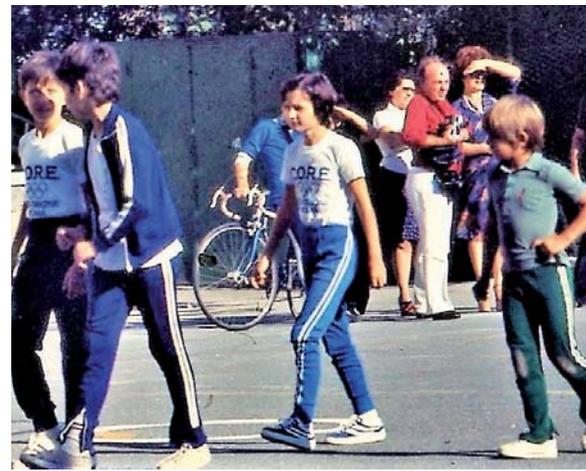
Festa grande alla Parrocchia Mater Dei, in Via della Camilluccia, per i suoi 40 anni. Numerose le celebrazioni e non solo religiose, un "memorial" che ha richiamato tanti fedeli, tra anziani, grandi e ragazzi. Il decreto istitutivo, con il quale è stata creata la 282ma parrocchia della Diocesi di Roma, è stato firmato dal Cardinale Ugo Poletti il primo novembre del 1978. Le manifestazioni intitolate "Grazia e Gratitudine" si sono svolte il 17 e il 18 novembre scorsi diventando un vero e proprio "excursus" nel passato; cerimonie religiose particolarmente seguite da moltissimi parrocchiani. Per l'occasione è stato presentato, per iniziativa del Parroco Don Flavio Peloso, il libro che ripercorre il quarantennio della comunità parrocchiale, a cui hanno fatto seguito le voci del coro "Già Quinto". Domenica 18 novembre è stata celebrata la S. Messa officiata dal Cardinale Agostino Vallini insieme al superiore degli Orionini, ai Parroci e ai confratelli.

In occasione delle manifestazioni abbiamo rivolto alcune domande al primo Parroco, Don Giuseppe Bonsanto, il quale, dopo essere stato per un lungo periodo missionario in Africa, è rientrato nella comunità che lo ha visto, dall'inizio e fino

al 1982, svolgere l'attività pastorale alla Mater Dei. "Gli impegni cominciarono, di fatto, subito - ci dice don Giuseppe - quando iniziammo a programmare una nuova localizzazione per la Cappella attivando contemporaneamente diversi ambienti del Centro Don Orione di Via della Camilluccia 112, ancora in funzione. Sono nate e cresciute diverse generazioni in questi anni. La Parrocchia stessa è cresciuta e cambiata insieme al quartie-

re. Erano anni brutti, il clima politico era molto complesso, erano gli anni del rapimento di Aldo Moro, delle Brigate Rosse, a Monte Mario erano frequenti gli scontri. In questo contesto particolarmente duro non era facile creare aggregazione e fare comunità. Ci siamo riusciti nonostante tutto. Insieme a Don Antonio Ierano creammo le mini olimpiadi. Fu un evento che coinvolse tutta la comunità. Riuscimmo così a istituire attra-

verso un'unione sportiva un'unione spirituale. Una nostra delegazione venne ricevuta dal Presidente Pertini e poi arrivò la visita del Papa. Siamo partiti da zero ma nel giro di alcuni anni cresemmo sempre di più. Nel 1979 nacque il gruppo donatori di sangue, poi il gruppo Età Serena e momenti felici di comunità conviviali come le cene in famiglia con molti parrocchiani di diverse etnie nei locali della Madonnina."



Due momenti della prima "Mini Olimpiadi" disputata al Don Orione.

PUBBLICITÀ

cinquanta anni
di successi
serietà
professionalità

Palmieri
PASTICCERIA DAL 1967

Pasticceria
Gelateria
Gastronomia

STIMATA AZIENDA FAMILIARE

Produzione propria
consegne per rinfreschi

CATERING con primi, secondi e contorni per festeggiare occasioni particolari

mail: pasticceria.palmieri@gmail.com

Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06.39737199 - 06.39737201



PUBBLICITÀ

La pizza di Angelino

TEL. 06 30.51.131



PERSONALIZZIAMO LA TUA FESTA!

Per il tuo **NATALE** ti aiutiamo a preparare la tua cena.

Lasagna al ragù o bianca, parmigiana, gateau di patate, verdure gratinate, verdure, grigliate arrostiti.

LASAGNA 8 PORZIONI €30
VERDURE 8 PORZIONI €20

ORDINA ANCHE CON



Roma 00135
Via Trionfale, 7190
donatella_ciani@libero.it



€40

**APERITIVO
PER 10 PERSONE**

- 10 pizzette bianche
- 10 pizzette rosse
- 10 mini tramezzini
- 10 pizzottelle
- 10 mini supplì
- 10 mini crocchette
- 10 mini crocchette

€80

**FESTA
PER 20 BAMBINI**

- 30 pizzette bianche
- 20 pizzette rosse
- 20 mini tramezzini
- 20 bottoncini
- 20 pizzette ripiene
- 20 mini supplì
- 20 mini crocchette
- 20 bottoncini con nutella

UNA INIZIATIVA DA IMPERO ROMANO

“BOOM” DEL TURISMO CON TOTTI AL COLOSSEO

Il nostro petrolio si chiama Turismo. E con l'arrivo delle feste, Campidoglio e numerose organizzazioni, dai commercianti in primis, hanno programmato diverse iniziative per continuare l'ascesa. Infatti Roma è prepotentemente balzata al primo posto nella voce “Turismo nelle città d'arte” con 21 milioni di visitatori, metà dei quali sono stranieri. Un successo considerevole che deve essere conservato attuando progetti innovativi, aumentando il numero delle mostre, aprendo nuove zone archeologiche, creando, sostenuti dal settore multimediale, quei programmi di intrattenimento tipo “Totti al Colosseo, serata di gala in onore dell'ex Capitano Giallorosso”, nel corso della quale è stata presentata la sua nuova biografia, scritta assieme al giornalista Paolo Condò, a cui hanno partecipato, solo ad invito, vecchi amici del bel tempo che fu.

La strada è stata aperta alla grande e non poteva che essere così se si pensa che per acquistare il libro presentato durante il “gran gala” al Colosseo, c'era chi s'è messo in fila davanti alle saracinesche chiuse delle 12 librerie che lo avrebbero posto in vendita, fin dalla mezzanotte. Logicamente non ci si può aspettare, ospitando qualche altro personaggio in vista, lo stesso successo conseguito dagli organizzatori della “Serata per Totti”, ma tentar non nuoce. Magari con biglietti a pagamento! L'ex Capitano giallorosso ha riempito il Colosseo all'inverosimile con un programma che in quanto a gradimento ha rinverdito i successi dei gladiatori romani. Poi i “repetita” del piccolo schermo hanno maggiormente allargato la conoscenza dell'avvenimento estendendolo non solo all'Europa, ma in tutte le parti raggiunte dal raggio dei vari satelliti televisivi. Anche se, questa prima volta, per la verità, era un po' troppo settoriale. Chi c'era? Intanto la moglie Ilary Blasi, alla quale



sono state dedicate numerose pagine del libro, i tre figli, Cristian, Chanel e anche la piccola Isabel, poi, cercando di non dimenticare nessuno, ma sarà davvero difficile, c'erano gli azzurri che hanno vinto il Mondiale 2006 con in campo Totti, Rossella Sensi, Mauro Baldissoni e Bruno Conti e Vincenzo Montella, il Presidente del CONI, Malagò, l'ex giallorosso Antonio Cassano, il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti con la Sindaca Raggi, l'ex sindaco Veltroni, l'erede della fascia da capitano, Daniele De Rossi, ovvero capitano futuro, Vincent Candela, Gigi Di Biagio, gli allenatori Claudio Ranieri, Del Neri, Prandelli, Eusebio Di Francesco e l'ex allenatore azzurro Marcello Lippi. Ma la serie non è finita: c'erano gli attori Carlo Verdone, Gigi Proietti, Alfonsina Russo e Mariella Enoc, queste ultime direttrici del Parco Archeologico del Colosseo e dell'Ospedale Bambino Gesù presente perché Totti non si è mai tirato indietro.

Per il futuro auspichiamo un bis. Sempre per incrementare il turismo e le casse capitoline. ●



PAROLE E MUSICA PER LA STRADA

Lo scenario è spettrale, ma non può essere che così: il Mondo si è autodistrutto dice “Per la strada”, il lavoro di Cormac McCarthy. Sul palcoscenico del Teatro Del Vascello, un attore, Guglielmo Poggi, un musicista, Francesco Berretti e, ai comandi, un regista famoso, Stefano Cioffi. Il primo racconta la storia in cui compaiono un padre, un bambino e altri personaggi, che non si vedono ma si sentono; il secondo crea, una musica che rinforza le parole; il terzo, presenta una messinscena ineccepibile. Due su una platea immensa che ben presto la regia riempie di personaggi, di musica e di fogli calanti come pietre. La voce del padre che sollecita il bambino e le risposte timorose del figlio, il breve stacco musicale, il silenzio che riempie lo spazio, la comparsa del ladro e del vecchio che vagano e che cercano di spiegare, uno sparo, ancora musica che sorregge l'improvvisa morte del padre che lascia solo il figlio aiutato infine da un militare; il tutto a soggiogare i presenti. Parole, musica e regia: un gran successo. ●

PUBBLICITÀ

La qualità nella Tradizione

Pasticceria Belsito

Piacentini

Confezioni natalizie

Produzione artigianale

Dolce e Salato



Roma - Piazzale Medaglie d'Oro, 31/b - Tel. 06.35.34.31.44



Chiuso il lunedì

Mauro e Doriana Piacentini
insieme al figlio Edoardo

SI STA PER CONCLUDERE L'ANNOSA STORIA DELL'EX MANICOMIO

IN ARRIVO IL POLO SANITARIO E LA SCUOLA PER INFERMIERI

Gustavo Credazzi



Per iniziativa dell'Urban Center del XIV Municipio – le cui funzioni sono ufficialmente sospese in attesa di tempi migliori – si è tenuta un'assemblea aperta alle associazioni di cittadini operanti nel territorio di Monte Mario e dintorni sul nuovo assetto del Comprensorio di Santa Maria della Pietà. Si tratta della seconda riunione sul tema molto sentito dagli abitazioni dei quartieri limitrofi al grande parco dell'ex Manicomio Provinciale, ma soprattutto di chi opera da anni negli spazi "liberati" a seguito della sua chiusura. La nuova riunione, indetta allo scopo di analizzare criticamente il protocollo d'intesa tra regione Lazio, Roma Capitale, Città Metropolitana e Municipio XIV, hanno partecipato una ventina di associazioni – poco meno della metà del previsto – si è tenuta nella sede della "storica" ex lavanderia. La materia del contendere era il progetto della Regione Lazio per il rilancio e la sistemazione definitiva della bellissima area di proprietà della Asl Roma 1 e, nono-

stante questo sia ancora "in itinere" e quindi ancora suscettibile di miglioramenti, si sono levate diverse voci contrarie. Ma facciamo il punto. Il 6 settembre scorso è stato approvato uno schema regionale di Delibera che prevede la sistemazione e il rilancio del Comprensorio mediante un'intesa, un protocollo, tra le istituzioni pubbliche di pertinenza: la Regione Lazio, Roma Capitale, il Municipio XIV e la Asl Roma 1 che, quale proprietaria dello spazio e delle costruzioni, assume la qualifica di ente Attuatore del Piano. L'autorità Capitolina dovrebbe aver già provveduto a costituire una Commissione con la partecipazione delle parti interessate - operatori, cittadini associati, ecc. - per seguire e contribuire alla gestione, dell'operazione. Il programma indicato nella Delibera che stanziava 10 milioni di €, prevede tre fasi: la predisposizione di un progetto, le gare pubbliche di affidamento e, infine, i lavori di sistemazione. Tempo di esecuzione previsto, nove mesi/un anno.

In un primo momento si procederà con alcuni padiglioni, scelti per il trasferimento degli Uffici del Municipio XIV. Nel quadro di un sostanziale Polo Sanitario, il nuovo assetto del Comprensorio prevede altri importanti insediamenti, quali la Sala Operativa del 112 e una Scuola per Infer-

mieri. Se le cose procederanno con trasparenza e rapidità, presto il Quadrante Nord della nostra città avrà un nuovo ampio e ordinato spazio a disposizione dei cittadini. Un'area verde vasta e sicura. Gli abitanti dei nostri quartieri e le loro Associazioni vigileranno. Per il bene comune.

IN SCENA AL GHIONE: LA RAZZIA IN GHETTO



Il racconto della terribile violenza subita dalla nostra città 75 anni or sono, "Quer maledetto 16 de ottobre", pubblicato da Igea nel passato numero, è stato portato in scena al Teatro Ghione dallo stesso autore-regista, Alberto Ciarafoni, il quale solo, al centro del palcoscenico, con la sua voce ha saputo ricreare sapientemente quei trascorsi di terrore, dall'arrivo da Testaccio di una donna che sapeva il tragico programma e voleva avvertire la gente per salvarla, alle ultime meste persone avviate verso i camion nazisti. Un "recital" sintetico, forte, di cui pubblichiamo l'immagine dell'autore-regista, seguito con grande attenzione dal pubblico presente in sala.

Ecco come difendersi dalle agenzie funebri disoneste

Proteggi la TUA FAMIGLIA con la

“SOLUZIONE SCACCIAPENSIERI”

Il sistema è gratuito per le prime 5 famiglie.

Fai subito la tua richiesta

Cell. 347.81.800.28

Chiama subito e chiedi di Alessandro.

E.mail:flamminionoranzefunebri@gmail.com

FLAMMINI
SERVIZI FUNEBRI
347.81.800.28
Via Ostiense 71/D Roma Via Dei Macelli 2 Eorbona (Rieti)
WWW.FLAMMINIONORANZEFUNEBRI.COM



Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN



NOVITÀ
INSTALLAZIONE
IMPIANTI GPL
SU VETTURE DIESEL

BLUETOOTH
GOMME
SENSORI
DI PARCHEGGIO
CLIMATIZZATORE
ANTIFURTI
RADIO HIFI



Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 Roma (RM)

Tel. 06.39726527 - Cell. 393.9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

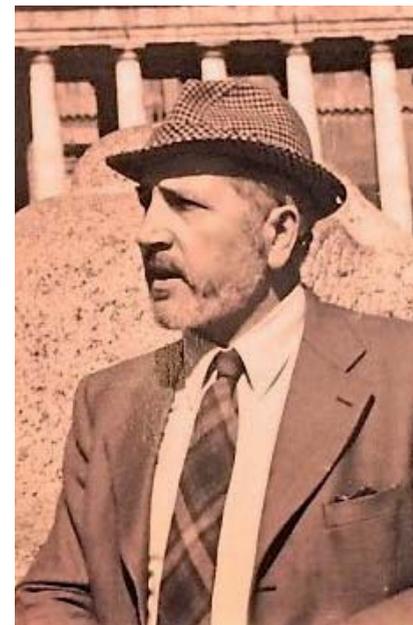
VITA E OPERE DI AURELIO DE FELICE

UN GRANDE SCULTORE IN UN VIDEO RICORDO

Siamo lieti di pubblicare la nota di Francesca Borrelli e Aristide Radicchi che hanno realizzato un interessante video-documentario sulla vita e le opere dello scultore Aurelio De Felice. Nato nel borgo medievale di Torre Orsina, in Provincia di Terni, nel 1915 e morto all'età di 81 anni, De Felice è considerato uno dei più apprezzati e importanti esempi della scultura del '900 tanto che le sue opere sono esposte nei musei di tutto il mondo.

C'è un legame fortissimo tra il misterioso territorio della Valnerina e quello che si estende ai confini dell'immortale fisicità romana: tra l'Umbria e il Lazio, tra gli Umru e gli Etruschi, tra il fiume Velino che dalla valle reatina si getta nel Nera e questo, dopo aver generato la folgorante Cascata delle Marmore, si dilata nel Tevere alle porte di Roma. Un sentore "misterico" per il giovane ribelle di Torre Orsina, Aurelio De Felice che ad appena diciassette anni, attratto da Roma, lascia il suo borgo, tra Arrone e Montefranco. C'è nel suo animo una forza "primitiva" che origina dalle sculture primigenie che ha sempre contemplato visitando il complesso monumentale di San Pietro in Valle, oltre le rocche di Ferentillo, oltre le sue Mummie, così "belle" nella loro umana e antica conservazione. Ma tutti i comuni della Valnerina lo attirano per la presenza di grandi opere d'arte e di straordinari visitatori come San Bernardino da Siena. Nel suo "Diario di uno Scultore" scrive - tra l'altro - "di avere un ricordo stupendo, irreali di quel correre fuori dal paese, quasi un inconscio preambolo del mio innato istinto di partire e correre verso il mondo".

Infatti è l'istinto che lo conduce a Roma. Disegna di tutto, gli piace stare tra gli anziani e i contadini. Accede all'Accademia di Belle Arti, studia matematica, musica, architettura, pittura, scultura, letteratura, poe-



Sopra un ritratto dello scultore e a sinistra un'immagine del Museo.

sia. Di giorno lavora facendo umili mestieri, frequenta scuole serali e il Museo Artistico Industriale. La sua guida spirituale è Leopardi, si nutre di musica classica, impara a suonare perfino il violino, ma il suo istinto lo spinge a correre instancabilmente dietro al cerchio del suo straordinario futuro. Le sue frequentazioni diventano sempre più importanti.

Il suo nome è già legato alla statua bronzea "Adolescente con l'ocarina". Poi conierà i capolavori "Ragazzo innamorato", "Arianna" e "La battaglia dei ragazzi". In via Margutta si lega a Pericle Fazzini, che considera il più grande scultore italiano, dopo Arturo Martini. (La Resurrezione del Fazzini ancora stupisce ammirandola nella sala delle udienze in Vaticano). L'istinto del ricercatore lo conduce a fare conoscenze sempre più importanti, come Guttuso, Cardarelli, Un-

garetti, Zavattini e Picasso al quale portava in omaggio le deliziose mele della Valnerina. Il nome di De Felice è perennemente legato a Orneore Metelli da lui definito "il più grande pittore naïf, al mondo". Lui ne è stato lo scopritore e divulgatore; e Terni li onora entrambi: il primo per aver fondato l'Istituto statale d'arte, oggi liceo artistico intestato al secondo.

De Felice soggiorna lungamente all'estero, assorbito da onerosi incarichi didattici. Ma la sua lunga attività di scultore non ha mai avuto il riconoscimento unanime che essa avrebbe meritato, sin dagli esordi di *enfant prodige* della "Scuola romana" Nel suo diario scrive di essere nato alle ore 20 e 45 del 29 ottobre 1915; noi aggiungiamo che egli muore, sempre a Torre Orsina, poco prima delle ore 13" del 14 giugno 1996. Lo ricorderà nella sala comunale di Palazzo Spada il

critico d'arte Vittorio Sgarbi, definendolo come "Colui che aumenta la vitalità del mondo". Nel 1988 Federico Zeri, in una lettera indirizzata al Maestro, aveva definito la sua opera "tra quelle più significative e pregevoli della scultura italiana del secolo".

Il Video prodotto è nato dalla sua volontà di "collaborare alla sua esistenza". Vi partecipa, lasciandosi - lui burbero - docilmente intervistare. Gran parte delle sue opere scultoree vi sono rappresentate, accompagnate da note critiche. Quasi tutte le sue poesie, sostenute da una base musicale, sono interpretate da Francesca Cuomo, il grande Gastone Moschin e il regista-attore Franco Molè, anche lui legato alla realtà romana con il suo teatro *Alla ringhiera*.

PUBBLICITÀ

FARMACIA IGEA s.n.c.
Dott. Maria Catena Ingria e Dott. Chiara Lupoi

<p>FARMACIA IGEA AL SERVIZIO DELLA SALUTE</p> <p>Farmacia IGEA Largo Cervinia, 22-23 00135 Roma Tel. +39 06 35343691 info@farmaciaigea.com</p>	<p>FARMACIA IGEA city AL SERVIZIO DELLA SALUTE</p> <p>Farmacia IGEA city Via XX Settembre, 98/B 00187 Roma Tel. +39 06 48905999 city@farmaciaigea.com www.farmaciaigea.com</p>	<p>FARMACIA IGEA AL SERVIZIO DELLA SALUTE S. GALLICANO</p> <p>Farmacia IGEA S. Galliciano Via S. Gallicano, 23 00153 Roma Tel. +39 06 5895764 sangallicano@farmaciaigea.com</p>
--	--	---

PUBBLICITÀ

paasticceria · gelateria

Cutini

Ricco assortimento
in qualsiasi genere
di pasticceria

Via Stresa, 31-a Roma
Tel. 06.3054059

Premio Internazionale "Ercole d'Oro" Roma 1985

PUBBLICITÀ

"IL FRUTTIVENDOLO" di Vito & Francesca

Frutta e verdure
sempre fresche e pulite
Si effettuano consegne a domicilio

Via Sangemini, 89 - Tel. 063071030 Cell. 3393750528

PUBBLICITÀ

dal 1916

Panificio MOSCA

Tre generazioni
un sapore unico

00192 Roma
via Candia, 16/18
via Tolemaide, 2/4
Tel./Fax 06.39742134



**UNA QUESTIONE DI VIRGOLE
PUNTEGGIARE RAPIDO E ACCORTO**
Leonardo G. Luccone
Editori Laterza
Pag. 160 € 14,00



Oggi "chattano" tutti e, inconsapevolmente, è stata creata una nuova scrittura, parzialmente priva della punteggiatura. Virgola, punto e virgola, punto, due punti, spesso rimangono nella tastiera del telefonino o dello smar-

tphone (letteralmente "telefono intelligente"), per vari motivi, non ultimo la fretta. Leonardo G. Luccone, sul tema ha scritto un divertente libro proponendo al lettore di riappropriarsi delle sue parole e dei binari che le fanno scorrere. Ma non solo: nel suo lavoro ha tentato di fare chiarezza sull'argomento che la virgola e il punto hanno fagocitato il punto e virgola e i due punti, ma soprattutto, ha riportato gli usi corretti ed errati della punteggiatura a partire da casi reali tratti da romanzi, saggi ed articoli di note firme della letteratura. Una valida lettura anche per chiarire le vostre incertezze quando "chattate".

SETTEMBRE PUÒ ASPETTARE
Susana Fortes
Casa Editrice NORD
Pag. 320 € 16,90

La trama potrebbe sembrare banale: una scrittrice inglese che scompare e una studentessa spagnola decisa a rintracciarla. Ma dopo la prima pagina sarete già conquistati dallo stile di Susanna Fortes e non vorreste che il libro finisca. Accade sempre così quando l'inizio non trascina subito. Però la trama non è solo imperniata sul giallo della scomparsa c'è dell'altro: un viaggio della studentessa, Rebecca Ardàn, da Santiago di Compostela sino a Londra che, come tutti i distacchi, rappresenta anche un veloce allontanarsi dal tran tra quotidiano, da un fidanzato che forse non ama più, da un domani che non



IL NOSTRO SCAFFALE

le sembra più suo. Immergendosi, la nostra eroina, nel passato di una donna che aveva vissuto un amore all'insegna della paura dei bombardamenti e poi finito nella normale routine, riesce a comporre tutte le tessere mancanti svelando due segreti: la scomparsa della scrittrice e la sua vita, diventando finalmente padrona del suo presente.



IL GIARDINIERE SOLITARIO
M. Grazia Gemelli
BookSprint Editore
Pag. 148 € 15,00

Cosa succederebbe se ci trovassimo di fronte non al vaticinato innalzamento dei mari ma all'evaporazione del Mediterraneo? Il professor Prospero Maresotto, antropologo ambientalista, esperto di comunicazione di massa, riceve l'incarico di reperire forme e mezzi per preparare l'opinione pubblica all'eventualità. Nessuno gli crede. Contemporaneamente il nostro integerrimo professore deve affrontare un suo disastro familiare perché è detestato da suo figlio Tuccio, piccolo finanziere d'assalto. Riuscirà il nostro professore a vincere le sue battaglie? La risposta i lettori la troveranno solo nelle ultime pagine del libro che, con abilità e maestria della scrittrice, si trasforma anche in un noir.



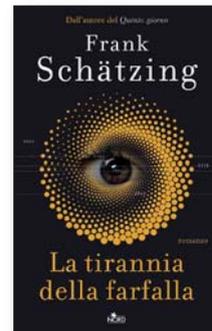
IL SEGNO DELLA CROCE
Glenn Cooper
Casa Editrice Nord
Pag. 416 € 19,90€

Come thriller ha tutti gli ingredienti che affascinano il lettore, partendo da quella parte archeologica-storica che ricostruisce gli scavi effettuati da Elena, la madre di Costantino, primo Imperatore romano che abbracciò la fede cristiana, alla ricerca degli oggetti che ricostituiscono la passione di Cristo sino a giungere ai tempi nostri con un giovane sacerdote abruzzese che ha ai polsi i segni della stigmatite, passando però attraverso l'affannosa caccia di reliquie bibliche condotta dagli uomini del Terzo Reich, le famigerate SS guidate da Himmler. Anche questa volta Glenn Cooper conferma la sua bravura nell'imbastire le pagine del suo ultimo lavoro con tutti i particolari necessari per avvicinare il lettore riuscendo, con perfetti salti temporali, a non fargli mai perdere il logico filo dell'intricata storia.



LA TIRANNIA DELLA FARFALLA
Frank Schätzing
Traduttore: F. Sassi R. Zuppet
Editore: Nord
Pag. 672 € 22,00

Anche questa volta Schätzing sforna un thriller davvero geniale che comincia in Africa, precisamente dal Sudan del Sud, in piena guerra, dove c'è un maggiore che guida un'unità militare, pronta ad attaccare, ma prima del via!, subentra un assordante suono e poi qualcosa che colpisce il tronco di un baobab e fissa l'uomo in divisa. Dall'altra parte del Mondo, in California, uno sceriffo, Luther Opoku, sta guardando la scena di un delitto: un'auto abbandonata contro un albero, il corpo di una donna morta in un crepaccio, impronte di qualcun altro sul terreno. La donna lavorava nei pressi, in un centro di ricerca di proprietà di una famosa ditta, gigante dell'innovazione tecnologica. Perquisendo la carcassa dell'auto, incastrato sotto un sedile l'investigatore scova una chiavetta USB da cui riesce a recuperare alcuni pezzi di video uno dei quali mostra un hangar enorme, attraversato da quello che sembra un ponte sospeso nel nulla. Capisce che deve concentrare la ricerca proprio su quelle misteriose immagine, intuendo anche che sta andando incontro a qualcosa di pericoloso e anormale. Luther, però non si tira indietro, come tutti i lettori.



ASSOCIAZIONE IGEA

RINNOVO DELLE CARICHE

Continua da pag. 1 svolte dall'Associazione nei vari settori ed in particolare sulla efficacia delle interlocuzioni avute con le Istituzioni Pubbliche, e sulle prospettive future, ha annunciato l'opportunità di dimettersi, dopo tanti anni i impegni, sia dalla guida dell'Associazione che dalla direzione del Periodico. Il Consiglio direttivo ha preso atto delle dimissioni, ha ringraziato il Presidente per l'apporto profuso in vent'anni e ha provveduto alle nomine di Carlo Pacenti che da anni Coordina la Rete delle Associazioni, alla Presidenza e al giornalista Gustavo Credazzi, già socio fondatore dell'Associazione, alla Direzione del giornale IGEA. Buon lavoro.

PROGETTAZIONI
E RISTRUTTURAZIONI

Studio di Architettura
Edil Faag Srls
Arch. Salvaggio

fabiola.salvaggio73@gmail.com

VIA DOMENICO FAVA, 36 - 00135 ROMA

349 37 47 622

PROMOZIONE NATALIZIA
Sconto 10% per Preventivi entro il 31-01-19

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

- CATASTO
- PROGETTAZIONE
- FRAZIONAMENTI
- PERIZIE
- CONDONO
- CONSULENZE TECNICHE
- CONSULENZE HOME DESIGNER
- DIREZIONE LAVORI
- RISTRUTTURAZIONI
- CHIAVI IN MANO

Servizi:



Voi li rompete, iRiparo li aggiusta!
 Riparazioni Express di Smartphone, Tablet - Vendita iPhone ricondizionati certificati

iRiparo | Roma Battistini
 orari: lun/ven 9:00/20:00 - sab 9:30/12:30 - 15:00/19:00
 Via Mattia Battistini, 466a (accanto al Municipio)
 tel 066832611 | www.iriiparoroma-battistini.it

PUBBLICITÀ

vale uno sconto del 15% su tutte le riparazioni di dispositivi Apple

IL PERIODICO IGEA

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero riportiamo le foto dell'Edicola Gabriele Tolu e delle edicole: Lo strillone e Canali. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione e **AUGURI DI BUONE FESTE.**

In queste edicole e...

- ADRIANI - Via Mario Fani
- ASCONE - Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI - Via Torrecchia, 87
- Emanuele ARCESE - Viale Medaglie d'Oro
- Marco BARCA - Via Flaminia
- BOCCHINI F. - Via Col di Lana, 12/14
- BORRACCI Raffaele - Via Luigi Rizzo
- BRUNORI Sandro - Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI - Largo Maccagno
- CANALI - Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI - Piazza di Monte Gaudio
- Susanna CAPUZZI - Via Trionfale, 8891
- CHINGO - Via Oslavia
- COLASANTI M. - Viale Mazzini
- DE CARIA - Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- Roberto D'ITRI - Piazza Giovane Italia
- DUE LEONI - Piazza Cola di Rienzo
- EDICOLA DEI LUCCHETTI
 di Francesco Del Duce - Piazzale di Ponte Milvio
- EDICOLA-LIBRERIA GORELLO Marco
 - Piazza della Balduina
- EURO BAR - Via Torrecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA - Via Taverna, 5
- FAMIGLIA IUELE - Piazza Giovenale
- FELIZIANI STEFANO - Viale Angelico
- FERRI FABIO - Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- FERRI SIMONE - Via Trionfale, 8314
- FU&GI - Via Trionfale, 8203
- GALAL AWAD - Via Andrea Doria
- GREGORI - Viale Giulio Cesare angolo Marc. Colonna
- Claudio GHERARDINI - Via Appiano, ang. San Cipriano
- F.lli PASCUCCI Andrea e Fabrizio - Piazza Bainsizza
- Marco LEONARDI - Viale Pinturicchio, 75/B
- LO STRILLONE - Largo Medaglie d'Oro
- Olga MALETS - Piazza dei Carracci
- MAZZETTI Srl - all'interno Metro Cipro
- MCP - Piazza Cola di Rienzo
- SECCAFICO Cosimo - Via Ugo De Carolis, 13
- A. SILENZI - Largo Lucio Apuleio
- SIMONCELLI Fabrizio - Piazza Walter Rossi
- TABACCHERIA CARRA - Via Giordano Bruno, 41-43
- TABACCHINI - Via Giulio Cesare
- GABRILELE TOLU - Via della Balduina 175/B
- Maurizio VALLI - Largo Maresciallo Diaz



L'edicola Gabriele Tolu, via della Balduina 175/B.



L'edicola "Lo Strillone" di Giuseppe Farina in Largo Medaglie d'Oro



L'edicola "Canali" in Via Madonna del Cenacolo

PUBBLICITÀ

Centro Odontoiatrico Prati

00195 Roma - P.le Elodio, 13 - Tel. 06.39733798
 Email: info@centroodontoiatricoprati.it 06.39734290

... in migliaia di famiglie

PULIZIA PER LE STRADE

IL "SECCHIO" INTELLIGENTE

Non è nulla di speciale, ma potrebbe facilitare il lavoro dei nostri netturbini poiché "la scatola", nell'interno della quale i passanti gettano i loro rifiuti, appena è colma lancia un segnale che viene raccolto da una centrale operativa da dove parte un furgoncino con il cesto "intelligente" di ricambio e porta via quello pieno. Il sistema, già in atto in diverse città dell'Emilia-Romagna, sarebbe ultra comodo per una città come Roma, soprattutto per non veder più quei cestini stracolmi che non vengono mai svuotati. ●



Periodico di Informazione e Cultura

DICEMBRE 2018

Editrice - Associazione Igea
 www.igeanews.it

Direttore Responsabile
 Angelo Di Gati

Caporedattore
 Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
 Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
 Paola Ceccarani

Redazione - Amministrazione
 Via dei Giornalisti, 52
 Tel. 06.35454285 - 333.4896695
 angelo.digati@libero.it

Hanno collaborato:
 Alfonso Angrisani, Emanuele Bucci, Giovanni Di Gati, Fabio Ferrari Pocoleri, Marco Griffoni, Carlo Pacenti, Federica Ragno, Tilde Richelmy, Cristina Villivà.

Stampa e impaginazione:
PRINTAMENTE
 Via Aurelia, 668 H - 00165 Roma
 Tel. 06 6631075 - Fax 06 66041553
 info@printamente.it
 www.printamente.it

Tiratura 10.000
 Reg. Tribunale di Roma n. 472
 del 6 novembre 2001



PUBBLICITÀ

SOLUZIONE ASSICURATIVA
PREVIDENZA

GENERAFUTURO



Quando immagino
il mio domani
sogno lo stile di vita
che ho oggi

Vuoi disporre di un reddito in linea con le tue esigenze anche al termine dell'attività lavorativa?

Generali Italia ti offre una soluzione ricca di vantaggi che ti aiuta a proteggere la tua autonomia oggi e il tuo tenore di vita domani, **vieni in Agenzia e scopri subito GENERAFUTURO.**

E per chi ha fino a 40 anni di età Generali Italia riserva un'offerta esclusiva: non applica costi direttamente a carico dell'aderente sui contributi versati tramite addebito diretto sul conto corrente (SDD) nei primi due anni a partire dall'adesione.

Un risparmio oggi per una pensione più ricca domani.

GENERALI ITALIA AGENZIA GENERALE DI ROMA TRIONFALE

Via Trionfale 7032 • Roma • Tel. 06 30 71 283
agenzia.romatrionfale.it@generali.com . www.agenzie.generali.it/romatrionfale

Agenti Lorella Sebastianelli • Marcello Rocco Penna • Filippo Terrana

generali.it     



Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari, prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono rinvenibili nella Nota informativa completa, nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto disponibili su generali.it e in Agenzia. GENERAFUTURO - Piano Individuale Pensionistico - fondo pensione di Generali Italia S.p.A. - iscrizione all'Albo COVIP N.5095.